ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

# Derby Teramo-Giulianova, “prova di fiducia”: porte aperte alle tifoserie

10 Gennaio 2026



**Il Prefetto Stelo annuncia la svolta per il match del 18 gennaio in Serie D. L’appello alla responsabilità dopo i gravi episodi di violenza del 2024 che portarono a numerosi Daspo.**

Una svolta significativa per l’ordine pubblico e per il calcio regionale: lo storico e acceso derby tra Teramo e Giulianova tornerà a giocarsi a porte aperte, con la presenza di entrambe le tifoserie. La gara, valevole per la terza giornata di ritorno del girone F del campionato di Serie D, è in programma il prossimo 18 gennaio.

La decisione è stata ufficializzata dal prefetto di Teramo, Fabrizio Stelo, al termine di una riunione del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica convocato specificamente per affrontare la gestione di questo evento ad alto rischio.

**Una “prova di fiducia”** Il Prefetto Stelo ha definito questa apertura una vera e propria “prova di fiducia”, confermando un’intenzione già anticipata in occasione della gara di andata, che era stata però vietata ai sostenitori del Teramo. Il rappresentante di Governo ha lanciato un messaggio chiaro, richiamando tutte le parti in causa alla massima responsabilità: “Ci mettiamo la faccia tutti, noi, le forze dell’ordine, i sindaci e le due società”.

Stelo è stato netto sulle conseguenze di eventuali nuovi disordini: “Giammai accadessero incidenti, non accetterò alcuna lamentela o rimostranza contro gli eventuali provvedimenti che sarebbero adottati”. L’auspicio è che “ognuno faccia la sua parte per vivere una bella giornata di sport, pur nella rivalità che contraddistingue la partita e le tifoserie”.

**La scia di violenza del 2024** La cautela delle istituzioni nasce da un 2024 segnato da gravissimi episodi di violenza tra le due fazioni. La necessità di evitare contatti tra gli ultrà deriva in particolare dai fatti del 4 febbraio 2024, quando le squadre militavano in Eccellenza. Quel giorno, alla periferia di Giulianova in via Cupa, prima del match, una maxirissa coinvolse decine di tifosi armati di cinte e spranghe. Il bilancio fu pesante: un carabiniere ferito alla testa, 28 Daspo emessi e quattro condanne penali.

Un secondo scontro si verificò nell’agosto successivo sull’autostrada A14, nei pressi del casello di San Salvo, quando le tifoserie si incrociarono durante i viaggi verso due diverse trasferte. Proprio a causa di questi precedenti, il derby di andata dello scorso 21 settembre allo stadio ‘Fadini’ di Giulianova si era disputato senza i tifosi ospiti. Ora, la chance per dimostrare che la passione sportiva può prevalere sulla violenza.